



VASANELLO

COMPAGNIA DI SAN ROCCO

(ante 1526 – fine sec. XIX)

Estratto da: A. Zuppante, E. Angelone, *Le Confraternite nella Diocesi di Orte: storia, archivi e committenze*, Viterbo, Sette Città, 2025

I rappresentanti della confraternita, che doveva essersi recentemente costituita, sono documentati per la prima volta in alcuni atti notarili del 1526 relativi alla costruzione della chiesa di San Rocco¹. Si tratta di una piccola chiesa “*posta poco lontano fuori della terra di Bassanello, nella strada che va a Bassano, composta di una sola navata*”² per la cui edificazione la confraternita ha venduto più appezzamenti di terreno ricevuti da donatori. La chiesa, che aveva un solo altare, è stata oggetto di importanti lavori di restauro nel 1797.

Nel 1817, in seguito al decreto napoleonico sulla proibizione delle sepolture all'interno degli abitati, la chiesa è stata adibita a cimitero per

¹ I lavori sono stati affidati a Domenico di Pietro Vultulina, lombardo (ASVT, Notarile Vasanello, prot. 4bis, cc. 151r, 163v, 170v, 261v).

² Così recita un inventario di suppellettili del 1755, tra le quali figura anche la statua lignea di san Rocco.



oltre cinquant'anni, prima della costruzione del nuovo cimitero. In quell'occasione il culto di san Rocco venne trasferito nella chiesa di Santa Maria della Stella, dove è venerato ancora oggi; la chiesa di San Rocco, persa così la sua funzione, si trovava già alla fine dell'Ottocento in uno stato deplorabile e nel corso del sec. XX è stata alienata. Tuttavia la confraternita già dalla fine del Settecento non era più attiva: non compare infatti tra le quattro compagnie incontrate dal vescovo nel corso della visita pastorale del 1788.

La Compagnia di San Rocco aveva tra i suoi scopi l'istruzione dei ragazzi e l'amministrazione di un ospizio per i poveri e i pellegrini. Celebrava la festa del santo titolare il 16 agosto e inoltre, ancora nel Settecento, festeggiava il 15 novembre la dedicazione della chiesa a San Rocco³.

Tra le committenze della confraternita è sopravvissuta soltanto la statua lignea policroma del santo, in atteggiamento orante, rimaneggiata più volte nel tempo e attribuibile al secolo XVII⁴.

Fondo archivistico (2 unità archivistiche, 1636-1863)

Conservato presso l'ASDCC, raccoglie due libri di amministrazione con datazione compresa tra il 1636 e il 1863.

FOTO 74: Anonimo, *San Rocco*, sec. XVII, Chiesa di Santa Maria, Vasanello

³ ASDO, *Visitationes*, 2, 1648-1702, cc. 265r, 346r.

⁴ La statua è alta cm. 148.
